

<b>AFP</b>	<b>AREE FLORISTICHE PROTETTE</b> Ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 52 del 20 dicembre 1974	<b>Id. 37</b>
<b>GOLA DELLA ROSSA</b>		

<b>PROVINCIA DI ANCONA</b>	<b>COMUNI: Fabriano, Serra S. Quirico</b>
<b>ZONA MONTANA</b> <b>QUOTA: da 170 a 841 m</b>	<b>Superficie: ha 554,10</b> Rientra parzialmente nel Parco Naturale Gola della Rossa e di Frasassi
CARTOGRAFIA: Tavoletta/e I.G.M. F° 117 – III N.O., F° 117 – III S.O. <b>C.T.R. 291160 - 292130</b>	

Istituzione: D.P.G.R. n. 73/97	B.U.R. Ed. Spec. N. 4 del 22.05.1997 Suppl. n. 30 del 22.05.1997
--------------------------------	--

## AMBIENTE

L'area floristica è costituita in pratica dal biotopo "Gola della Rossa", che racchiude un tratto medio del Fiume Esino; si estende nel versante idrografico sinistro, sulle pendici Sud del Monte Murano (882 m) e in quello destro sulle pendici Ovest-Nord-Ovest del Monte Revellone (841 m), che appartiene alla catena del Monte S. Vicino. Si tratta di formazioni rocciose intercalate da pascoli aridi e aree completamente rupestri, ricoperte da vegetazione boschiva. Il substrato litologico è costituito da calcari biancastri compatti, talvolta dolomitici, della formazione del calcare massiccio del Lias inferiore.

## FLORA E VEGETAZIONE

Sulle pareti rocciose strapiombanti, liscivate, si insedia una vegetazione estremamente specializzata costituita da piccole specie rupicole come *Moehringia papulosa*, *Rhamnus saxatilis* e *Potentilla caulescens*, *Adiantum capillus-veneris*, ecc. Nei detriti sottostanti, parzialmente consolidati, si rinviene un pascolo arido dello *Xerobromion* con *Bromus erectus*, *Artemisia alba*, *Helichrysum italicum*, *Satureja montana*, *Sesleria apennina*, *Teucrium chamaedrys*, *T. flavum*, *Pimpinella tragium*, ssp. *lithophila*, *Genista sylvestris*, *Ruta graveolens*, ssp. *divaricata*, *Globularia punctata*, *Edrajanthus graminifolius*, *Echinops ritro* ssp. *ritro*, *Iberis saxatilis* ssp. *saxatilis*, ecc. Interessante anche la presenza di alcune dense popolazioni ad *Asphodeline lutea*.

Nei versanti con esposizione Nord-Nord-Ovest sono presenti formazioni boschive appartenenti allo *Scutellario-Ostryetum* variante a *Buxus sempervirens*. La presenza di rocce calcaree emergenti, favorisce l'intromissione di specie termofile legate all'ambiente mediterraneo come: *Quercus ilex*, *Pistacia terebinthus*, *Phillyrea latifolia*, *Smilax aspera*, *Viburnum tinus*. Da segnalare nelle strato lianoso *Clematis recta* specie poco diffusa nella nostra regione.

## INTERESSE BOTANICO

E' dato dalla presenza di numerose specie di notevole interesse fitogeografico come *Moehringia papulosa*, specie endemica conosciuta solamente per la Gola della Rossa, del Furlo e di Frasassi, *Potentilla caulescens*, *Hymenolobus pauciflorus* (nota per la regione solamente per le stazioni della Gola di Frasassi e della Gola della Rossa) e *Genista sylvestris*, elemento balcanico molto raro nell'Appennino centro-meridionale. Di un certo interesse anche presenza del bosso (*Buxus sempervirens*), che raggiunge elevati valori di copertura all'interno dello *Scutellario-Ostryetum*.

## UTILIZZAZIONE DEL TERRITORIO

L'area floristica è attraversata dalla S.S. 76. Sono presenti alcune cave che deturpano pesantemente un paesaggio unico nel suo genere per il territorio regionale. Il bosco viene periodicamente ceduo; grave è la raccolta indiscriminata che viene fatta del bosso dai commercianti di fiori.